



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

## VERBALE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Il giorno 2 agosto 2024, alle ore 11:30, il Sottosegretario di Stato, On. Emanuele Prisco, ha presieduto la Commissione di prevenzione dei conflitti collettivi prevista dall'Accordo sulle prestazioni essenziali da garantire in caso di sciopero per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del 6 dicembre 1994, convocata al fine di procedere al tentativo di conciliazione ai sensi della Legge n. 146/90 s.m. e i., a seguito dello stato di agitazione proclamato dalle Organizzazioni Sindacali UIL PA VV.F. e FP CGIL VV.F. con nota del 24 luglio 2024. B

La Commissione è composta:

- per la delegazione di parte pubblica, dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Carlo Dall'Oppio, dal Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, Ing. Marco Ghimenti, dal Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari economici e finanziari, dott. Fabio Italia, dal Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale, Prefetto Roberta Lulli, dal Direttore Centrale per la Formazione, Ing. Domenico De Bartolomeo, dal Capo dell'Ufficio II Relazioni Sindacali, Viceprefetto Renata Castrucci, dal Capo dell'Ufficio di Pianificazione per la mobilità e lo Sviluppo delle aree professionali, Ing. Mariano Tusa, dal Capo dell'Ufficio Normative Ordinamentali e Tecniche e Rapporti con la componente volontaria, Ing. Luigi Gentiluomo.
- per la delegazione di parte sindacale per la UIL PA VV.F., dal Segretario Generale Alessandro Pinti e dal Dirigente Nazionale Ciro Fiengo, per la FP CGIL VV.F., dal Coordinatore Nazionale Mauro Giulianella e Andrea Nevi componente del Centro nazionale FP CGIL VVF.

L'Ufficio Relazioni Sindacali cura la stesura del verbale della riunione.

Il Capo dello stesso Ufficio elenca le diverse rivendicazioni poste dalle OO.SS. alla base della vertenza invitando i rappresentanti dell'Amministrazione interessati ad illustrare la posizione dell'Amministrazione su ciascun punto. ad

1. Richiesta di risorse economiche aggiuntive per il rinnovo contrattuale relativo al triennio 2022-2024. DM

Il Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari economici e finanziari spiega che il fondo per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego, per il triennio contrattuale 2022-2024 è stato finanziato con le risorse stanziare dalle diverse leggi di bilancio per gli anni 2022, 2023 e 2024. Nello specifico, l'articolo 1, comma 27, della legge n. 213 del 2023 contempla il riconoscimento, dal 2024, al personale del settore statale, di un incremento contrattuale AB



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

complessivo del 5,78 per cento (comprensivo dell'indennità di vacanza contrattuale in godimento dal mese di luglio 2022). Il successivo comma 347 ha previsto, in relazione alla specificità della funzione e del ruolo del personale del Corpo nazionale (oltre che delle FF.AA. e delle FFdP), un fondo da ripartire con una dotazione di 32 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 42 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 da destinare, nell'ambito dei rispettivi provvedimenti negoziali relativi al triennio 2022-2024, alla disciplina degli istituti normativi, nonché ai trattamenti economici accessori del suddetto personale, privilegiando quelli finalizzati a valorizzare i servizi di natura operativa di ciascuna amministrazione. Ulteriori risorse finanziarie a favore del personale del CNVVF, per incrementare il predetto fondo, possono essere previste solo mediante nuove disposizioni legislative.

Il Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F. si rivolge al Sottosegretario, chiedendogli di esprimere l'orientamento del Governo in ordine alla richiesta di incrementare l'ammontare delle risorse per il rinnovo negoziale.

Il Sottosegretario di Stato evidenzia che l'odierna procedura è volta a verificare la possibilità di raggiungere un'intesa e dirimere la vertenza. Sottolinea, infatti, che l'incontro mira a svolgere un tentativo di raffreddamento del conflitto e non già una contrattazione sulle rivendicazioni sindacali.

2. Richiesta trasmissione proposte di modifica dell'ordinamento del Corpo e del personale, quantificazione di risorse necessarie a valle di un percorso di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Il Segretario Generale della UIL PA VV.F., dopo aver ringraziato l'Amministrazione per la tempestiva convocazione dell'incontro dichiara, unitamente al Coordinatore nazionale della FP CGIL VVF, che ci sono situazioni che attendono da tempo una risposta e spiega che la richiesta di chiarimenti trae spunto dai segnali poco rassicuranti ricevuti finora, se non preoccupanti e superficiali. Ancora non abbiamo ricevuto il lavoro che l'Amministrazione stessa aveva annunciato di voler fare e presentare alle OO.SS. entro il mese di luglio, soprattutto al fine di quantificare le risorse economiche occorrenti. Afferma che, da ultimo, nell'incontro di avvio per il rinnovo negoziale, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha ribadito che il rinnovo dell'accordo sindacale e il riordino dell'ordinamento "viaggiano insieme". Le richieste di UIL PA e FP CGIL mirano, quindi, a comprendere se vi sia spazio e volontà per un incremento delle risorse per il fondo contratti e per l'ordinamento, due percorsi da tenere separati in termini di risorse occorrenti, puntando sulla specificità delle attività svolte dal personale del Corpo Nazionale.

Il Sottosegretario di Stato precisa che il Ministro per la Pubblica Amministrazione, nel citato incontro, non ha detto che le risorse per il finanziamento del contratto siano le stesse di quelle del riordino ordinamentale. Per quanto più specificamente attiene al riordino, afferma che in assenza di delega, non sia ancora possibile parlare di stanziamento di risorse dedicate.

Il Segretario Generale della UIL PA VV.F. e il Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F. obiettano che l'Amministrazione si era impegnata a mandare avanti la delega senza risorse specifiche, per avere margini più ampi di azione, affermando che, nel frattempo, sarebbe stato



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

svolto con le Organizzazioni Sindacali un lavoro congiunto, sul quale, ad oggi non si è riscontrata l'attenzione.

Il Sottosegretario di Stato informa che la settimana prossima il disegno di legge dovrebbe esser approvato dalle Commissioni I e III del Senato per poi passare all'esame dell'Aula.

Il Segretario Generale della UIL PA VV.F. e il Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F. chiedono che, successivamente all'approvazione della delega, il testo del lavoro compiuto venga divulgato ed inviato alle Organizzazioni Sindacali.

Il Sottosegretario di Stato ribadisce che, allo stato, sia prematuro anticipare i contenuti del lavoro svolto che comunque verranno resi noti non appena possibile.

3. Richiesta di abrogazione del vincolo dei due anni di permanenza presso i Comandi di prima assegnazione, prevista dall'articolo 6, comma 3, del d.l. 127/2018 e ss.mm. e ii., ovvero di una deroga all'applicazione della stessa norma di almeno 5 anni, in funzione dei numerosi pensionamenti previsti.

Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, con riferimento alla richiesta di abrogare l'art. 6, comma 3 del del d.lgs. n. 217 del 2005, che prevede per i Vigili del Fuoco neoassunti l'obbligo di permanenza nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a due anni, evidenzia i rischi che si porrebbero in caso di eliminazione totale del vincolo, che si concretizzano, tra l'altro, in un incremento del divario tra le carenze di organico dei Comandi del nord e quelli del sud, comprovato anche dalle statistiche elaborate sul punto. In ogni caso, al fine di far fronte alle esigenze legate all'evento giubilare della Chiesa Cattolica è stata predisposta una proposta normativa, inserita nel "d.l. comparto", che consente i trasferimenti per il periodo di durata di un anno.

Interviene il Dirigente Nazionale della UIL PA VV.F., il quale dichiara unitamente al Coordinatore nazionale dalla FP CGIL VVF, che negli ultimi anni questo vincolo ha prodotto gravi storture nelle assegnazioni del personale; ritiene, quindi, che una deroga amministrativa allo stesso consentirebbe di evitare ulteriori difficoltà, in considerazione del fatto che non è possibile creare dei meccanismi tali da trasferire personale che ha appena terminato il corso di ingresso, in sedi che potrebbero essere coperte da personale più anziano di ruolo, anche quello bloccato dalla norma dei due anni.

Il Segretario Nazionale della UIL PA VV.F. chiede, a sua volta unitariamente, di apportare un correttivo alla procedura di mobilità al fine di dare risposte chiare al personale o, quantomeno, rendere noti i posti totali disponibili anche per la successiva procedura di mobilità, assicurando il personale interessato.

Prende la parola il Capo dell'Ufficio di Pianificazione per la mobilità e lo Sviluppo delle aree professionali, il quale citando un esempio chiarisce che, a fronte delle 1500 unità di personale che chiedono il trasferimento, vi sono solo 800 nuove assegnazioni, evidenziando così lo squilibrio esistente già in partenza. Detto divario incide in modo rilevante soprattutto nei Comandi del centro nord, nei quali la carenza media è tripla rispetto a quella dei Comandi del sud. Con le assegnazioni l'Amministrazione tende a mitigare le situazioni più gravi al fine di renderle sostenibili.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F segnatamente, rafforza l'esigenza di fornire ampie rassicurazioni al personale interessato alla mobilità.

Il Sottosegretario di Stato evidenzia la difficoltà di preventivare con largo anticipo i posti per i partecipanti ai passaggi di qualifica, variando gli stessi anche in relazione alla disponibilità ad essere assegnati ad altra sede, mentre appare più agevole l'individuazione dei posti resi liberi dai pensionamenti. Osserva, inoltre, che nel Dipartimento di Pubblica Sicurezza è stata considerata, l'eventualità - in direzione opposta - di estendere la durata dell'obbligo del periodo di prima assegnazione a 5 anni per assicurare un'adeguata formazione al personale, di fatto ritenuta ostacolata dal periodo eccessivamente breve della permanenza.

La FP CGIL VVF, unitamente UIL PA VV.F ribadiscono la necessità di abrogare l'obbligo dei 2 anni.

#### 4. Modalità fruizione permessi 104

Il Capo dell'Ufficio di Pianificazione per la mobilità e lo Sviluppo delle aree professionali informa che sul tema è in fase di predisposizione una circolare esplicativa. Per quanto più specificamente attiene alle questioni richiamate, dichiara che, in occasione del prossimo rinnovo negoziale, sarà possibile proporre una modifica del comma 8 dell'articolo 17 dell'accordo sindacale recepito con il d.P.R. 7 maggio 2008.

Il Segretario Nazionale della UIL PA VV.F., unitamente al Coordinatore nazionale dalla FP CGIL VVF, affermano che sarà cura del Sindacato proporre una revisione della citata disposizione, che affermi in modo inequivoco la possibilità, anche per il personale operativo, di fruire di 3 giorni di permesso dal servizio ai sensi della legge 104/1992, superando le previsioni difformi che attualmente consentono di chiedere la copertura delle ore residue del turno di lavoro con le ore presenti nella banca delle ore. Inoltre, è necessario comunque intervenire con urgenza per i casi segnalati, su quei dirigenti che impediscono la fruizione di 12 ore a copertura dell'intero turno, nonostante sia prevista attualmente l'equivalenza in ore a tutela del dispositivo di soccorso e della sua corretta programmazione ed efficienza, in quanto limitando la fruizione a sei ore è chiaro che durante la giornata lavorativa del turno diventerebbe una ricaduta negativa difficilmente gestibile per le sostituzioni/rimpiazzi e la loro organizzazione e per la composizione della squadra, nella quale potrebbe venire meno una unità, mettendo a rischio la sicurezza del personale nelle operazioni di soccorso.

#### 5. Riconoscimento arretrati doppio buono pasto per turnazione di 12 ore, in applicazione dell'art. 14, commi 2, 6 e8 del d.P.R. 17 giugno 2022, n. 121.

Il Direttore Centrale per la programmazione e gli affari economici e finanziari, dopo aver chiarito che la competenza sull'argomento spetta in linea più generale alla Direzione Centrale per l'Innovazione tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse logistiche e strumentali, per quanto di competenza, precisa che a seguito della legge di stabilità per il 2013, nell'ambito delle previsioni sul contenimento della spesa, è fatto obbligo ai dipendenti di avvalersi delle strutture dell'Amministrazione per i pasti e il pernottamento. In assenza di idonea



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

documentazione che attesti l'avvenuta fruizione di pasti e non essendovi una prescrizione che imponga ai dipendenti di servirsi, per la fruizione di pasti, di strutture al di fuori delle sedi di servizio, non risulta possibile procedere alla richiesta di eventuali rimborsi.

Il Segretario Nazionale della UIL PA VV.F., unitamente al Coordinatore nazionale della FP CGIL VVF, ritengono che la richiesta di riconoscimento degli arretrati vada considerata "di natura assistenziale" e non "retributiva" e precisa che la stessa riguarda le richieste avanzate a far data dall'entrata in vigore degli accordi sottoscritti nel 2022, pertanto sussiste anche una corresponsione di arretrato. Non si tratta quindi di un rimborso come sostenuto dall'Amministrazione, questa posizione è profondamente erronea, basti pensare che il rimborso di una spesa presuppone, come ovvio, la corrispondenza tra quanto speso e quanto rimborsato (ancorché entro un limite massimo rimborsabile) dovendo il lavoratore pur sempre documentare la spesa medesima. L'erogazione del buono pasto, invece, non è connessa a tale esigenza non dovendo il lavoratore documentare alcunché né in ordine alla fruizione del pasto, né in ordine alla spesa sostenuta potendosi negare tale diritto solo allorché difetti la relativa condizione. Eppure, tale presupposto è espresso, all'evidenza, proprio dall'art. 14, comma 8, citato, così come correttamente inteso con la Nota Prot. n. 24813 del 23/11/2023. Se l'Amministrazione mantiene questa posizione sul concetto di rimborso, si creano le condizioni per eventuali ricorsi giuridici che faranno spendere risorse all'amministrazione, al personale e tempo prezioso a tutti.

6. Scorrimento graduatoria concorso interno a 62 posti per ispettori antincendi a copertura della carenza di organico attuale.

In proposito, il Capo del Corpo Nazionale rappresenta che la proposta emendativa necessaria allo scorrimento prevede che, nell'ambito delle ordinarie facoltà assunzionali già autorizzate, il C.N.VV.F. possa procedere all'assunzione di un contingente massimo di 54 unità nella qualifica iniziale del ruolo degli ispettori antincendi, mediante lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati. Allo stato, il disegno di legge n. 1053, cui fa riferimento l'emendamento in parola, è all'esame delle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Affari esteri e difesa del Senato.

Il Sottosegretario di Stato assicura il parere favorevole del Ministero dell'Interno sull'emendamento, precisando che poi spetterà al Parlamento assicurarne l'esito.

7. Regolamento della Banda musicale e del ruolo Fiamme Rosse.

Il Direttore Centrale per la Formazione, dopo aver precisato che le missioni del personale appartenente a questi ruoli vengono curate dall'Ufficio del Capo del Corpo, assicura la regolare applicazione allo stesso personale delle norme previste dagli accordi sindacali in vigore, così come già ribadito in alcuni riscontri forniti alle Organizzazioni sindacali.

Il Coordinatore Nazionale della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale della UIL PA VVF, affermano che i problemi lamentati vertono per lo più su questioni organizzative, a causa di carenze normative sulla banda del Corpo, una confusione determinata da un approccio



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ordinamentale passato errato e incompleto; menziona i casi del personale andato in missione senza poter fruire della mensa e della mancanza di strutture idonee a consentire ai dipendenti di suonare in appositi box che in qualche modo li costringe a suonare fuori orario

Il Direttore Centrale per la Formazione dichiara di non essere a conoscenza delle circostanze richiamate e, pertanto, chiede di precisarle meglio, per poter avere sufficienti elementi informativi.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F., sempre unitariamente, lamentano che il Dipartimento assegni al Maestro responsabilità di gestione del personale che lo stesso non potrebbe avere così come previsto dalla normativa vigente.

Il Direttore Centrale per la Formazione sul punto dichiara che potrà esser individuato un apposito referente che si occupi di tutte le necessità dei componenti.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F., unitariamente, aggiungono che anche per seguire il personale ginnico ci vorrebbe personale dedicato e richiama la necessità di un regolamento che disciplini le eventuali ipotesi di fuoriuscita degli atleti, ma anche dalla banda musicale, dai loro ruoli, al raggiungimento di un limite di età, o per inidoneità. Rimarcano infine la necessità di rilanciare i gruppi sportivi VVF consentendo anche al personale non operativo e dei ruoli di rappresentanza di poter partecipare alle attività sportive. Ingiustificabile ad esempio aver chiuso, da più di un anno, il gruppo sportivo Brunetti delle SCA negando al personale di poter usufruire delle strutture sportive.

Il Sottosegretario di Stato dichiara che, oltre alla bozza di Decreto per la disciplina e le modalità di impiego del Gruppo Sportivo "Fiamme Rosse", in via di completamento ad opera dell'apposito gruppo di lavoro, ulteriori aspetti potranno trovare adeguata considerazione, per entrambi i ruoli di rappresentanza, nell'ambito delle prossime modifiche ordinamentali.

## 8. Convocazione tavolo tecnico settore cinofilo.

Il Direttore Centrale per la Formazione, previa precisazione che la competenza del settore è della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio boschivo, relativamente al suo ambito di competenza, afferma che vi è grande confusione e disomogeneità tra le diverse regioni nella materia della formazione dei cinofili. Per questo motivo, presso le SCA si sta provvedendo a realizzare un apposito campo per la formazione specifica, così da poterla assicurare in modo uniforme su tutto il territorio. Ritene che dovrebbe procedersi così come già fatto in altri casi e ribadisce la necessità di fare ordine nel settore, in stretta collaborazione con la Direzione Centrale per l'Emergenza.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale dalla UIL PA VVF, ribadiscono la necessità di aprire urgentemente un tavolo tecnico per il settore Cinofilo, l'emergenza senza una accurata circolare della formazione va in difficoltà, i problemi esposti nell'ultima riunione ancora permangono, c'è un grave ritardo dell'Amministrazione ad affrontare i problemi di questo settore, che se dovesse permanere, oltre a non rispettare le relazioni sindacali richieste, potrebbe portare maggiore sfiducia e disorganizzazione tra il personale e quindi sul



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

soccorso. Si chiarisca definitivamente se interessa questo settore oppure no, è inaccettabile ikl permanere di problematiche più volte segnalate.

## 9. Banca delle ore.

Il Direttore Centrale per la programmazione e gli affari economici e finanziari chiarisce che la Direzione ha avviato da circa un triennio un programma di ripianamento del debito relativo ai compensi per lavoro straordinario, determinatosi per effetto di una non corretta applicazione dell'istituto della banca delle ore. Informa, che da novembre 2020 a settembre 2023 è stato assegnato alle Direzioni Regionali un importo complessivo di euro 10.755.268. Con successive note, è stato chiesto alle Direzioni Regionali di comunicare le ore residue al 31.12.2021. Sulla base dei riscontri forniti, alla predetta data, risulta un debito accertato di circa 7 milioni di euro, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione. Allo stato, non è possibile fronteggiare tale fabbisogno con l'ordinario stanziamento di bilancio senza compromettere le assegnazioni di fondi dei prossimi trimestri; pertanto, similmente a quanto previsto, da ultimo, dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215 - che ha stanziato risorse aggiuntive finalizzate alla corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, effettuate dal personale del CNVVF nel periodo 1° agosto 2021 - 31 marzo 2022 per l'emergenza epidemiologica da covid-19 -, diviene necessario un idoneo intervento normativo per far fronte al pagamento delle predette prestazioni di lavoro straordinario relative ad annualità pregresse al 2023, per le quali non è possibile far fronte con gli ordinari stanziamenti di bilancio.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale dalla UIL PA VVF, ribadiscono la necessità di reperire le risorse necessarie ed effettuare il pagamento immediato di tutte le spettanze economiche ancora riconosciute al personale.

## 10. Passaggi di qualifica CS e IA specialisti.

Il Direttore Centrale per l'Emergenza dichiara che, la recente conclusione del corso di formazione per la promozione alla qualifica di CS specialisti, decorrenza 2020, ha consentito l'immissione in ruolo di 35 nuovi CS sommozzatori, che verranno assegnati il 16 settembre 2024. La carenza nel ruolo VF/CS/CR sommozzatori ammonta attualmente a 96 unità, su un organico teorico di 454 unità; in forza di ciò, grazie ad alcuni incontri tra i diversi uffici è stata definita una razionalizzazione volta a recuperare il tempo perduto per consentire entro la fine dell'anno l'avvio della procedura di selezione a CS sommozzatori relativamente alle annualità 2021, 2022 e 2023.

Il Direttore Centrale per la Formazione, con riferimento al bando di selezione per aspiranti sommozzatori finalizzato alla formazione di 50 nuovi sommozzatori del ruolo VF, emanato nel giugno scorso, informa che l'avvio della selezione dei candidati che hanno presentato domanda è previsto nel prossimo mese di settembre.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale ha rappresentato che in alcuni incontri interdirezionali è stato concordato che le selezioni interne per il passaggio di qualifica per ispettori specialisti (decorrenze 2019-2023) saranno avviate con un unico bando a conclusione della procedura a capo squadra specialista con decorrenza 1.1.2020.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale della UIL PA VVF, ribadiscono la necessità di bandire i concorsi capo squadra e ispettore garantendo la possibilità al personale interessato di progredire in carriera. Per i CS e Ispettori specialità si ribadisce la necessità di accorpare le decorrenze e immediatamente il bando, ovviamente in un ordine di uscita che permetta la liberazioni di posti disponibili per la qualifica inferiore, a differenza di come ha proceduto per ora l'amministrazione, bandendo prima il capo squadra e poi gli ispettori, togliendo opportunità al personale di progredire di qualifica.

## 11. Mobilità RTP.

Il Capo dell'Ufficio di Pianificazione per la mobilità e lo Sviluppo delle aree professionali, dopo aver premesso che la mobilità si innesta sulla base di nuove assegnazioni, riferisce che sono attualmente in corso di svolgimento due procedure di reclutamento per l'accesso alla qualifica di ispettore logistico-gestionale del Corpo Nazionale. Non sono ancora definiti i tempi di conclusione dei due iter. L'Amministrazione intende procedere alla assegnazione dei 13 vincitori del concorso interno, individuando le sedi tra quelle con maggiore criticità, previa ricognizione delle aspirazioni al trasferimento tra il personale del ruolo, già in servizio. Successivamente, in tempo utile per l'individuazione delle sedi alle quali assegnare i 189 vincitori del concorso pubblico, sarà espletata la procedura di mobilità. Dichiaro, inoltre, che in data 17 luglio u.s. è stata pubblicata la graduatoria di mobilità ordinaria del personale appartenente al ruolo degli Operatori e degli Assistenti. A conclusione della procedura sarà possibile individuare le sedi da inserire nel bando per le assunzioni straordinarie già previste.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale della UIL PA VVF, ribadiscono la necessità di velocizzare le procedure di mobilità e di modificare i criteri che dovranno riconoscere, per i motivi che tutti conosciamo, l'anzianità maturata nella qualifica precedente. Il personale RTP non beneficia di un processo di mobilità da più di 20 anni.

## 12. Sedi specialisti di aeromobile aeronaviganti.

Con riguardo allo specifico punto, il Direttore Centrale per l'Emergenza rappresenta le difficoltà riscontrate nel dare riscontro alla segnalazione, stante la difficoltà di comprendere quali siano le questioni lamentate, atteso che le OO.SS. nella proclamazione non specificano alcuna criticità.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario dell'UIL PA VVF, dichiarano che sono stati riscontrati errori al riguardo e che ogni segnalazione è stata puntualmente denunciata e rappresentata attraverso l'invio di note territoriali e nazionali.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Capo dell'Ufficio di Pianificazione per la mobilità e lo Sviluppo delle aree professionali le carenze considerate al 31.12.2019 a seguito delle selezioni interne per le qualifiche di nautico di coperta ispettore, nautico di macchina ispettore e di sommozzatore ispettore hanno tenuto conto delle relative uscite dalle qualifiche dei capi squadra e capi reparto delle specialità. Per quanto attiene la ripartizione dei posti nelle sedi, gli stessi sono stati individuati d'intesa con la Direzione Centrale per l'Emergenza, sulla base di un organico comprensivo delle uscite dei neo-ispettori specialisti.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale dalla UIL PA VVF, ribadiscono la necessità di assumere personale specialista e reperire risorse affinché si possano colmare le carenze di mezzi e attrezzature.

## 13. Pacchetti didattici formativi CS, CS di specialità e di ingresso.

Il Direttore Centrale per la Formazione afferma che il corso di formazione per il passaggio alla qualifica di capo squadra pilota di aeromobile, nautico di macchina e sommozzatore ha avuto inizio il 24 giugno u.s. ed è in corso di svolgimento presso le sedi didattiche territoriali contestualmente al corso di formazione per il passaggio alla qualifica di capo squadra generico, radioriparatore e AIB, decorrenza 1.1.2023. Evidenzia le difficoltà riscontrate al riguardo, stante la carenza degli istruttori che in estate cercano di rientrare nelle sedi di residenza.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale dalla UIL PA VVF, ribadiscono la necessità di rivedere i pacchetti didattici dei passaggi di qualifica e di ingresso, vecchi e inadeguati alle attuali esigenze dettate anche dai cambiamenti climatici e dalle innovazioni tecnologiche, dalla necessità di potenziare soprattutto le competenze pratiche del vigile del fuoco.

## 14. Convocazione bozza decreto ripartizione dotazioni organiche.

Il Capo dell'Ufficio Normative Ordinamentali e Tecniche e Rapporti con la componente volontaria chiarisce che il decreto del Capo del Corpo n. 113 del 5 luglio 2024 è il provvedimento attuativo del decreto del Ministro dell'Interno del 6 giugno 2024 relativo alla distribuzione dei potenziamenti, alla data del 1° gennaio 2024 di 1226 unità nei vari ruoli del CNVVF. In particolare, il decreto n. 113, abrogando il precedente decreto del Capo del Corpo del 5 agosto 2022 provvede alla ripartizione delle dotazioni organiche, tra le sedi centrali e i distaccamenti permanenti, del personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto. Ciò in virtù del comma 3, dell'articolo 4, del decreto del Ministro dell'Interno 6 giugno 2024, in base a cui, ferme restando le dotazioni organiche complessive dei Comandi, la ripartizione delle dotazioni organiche del personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto tra le sedi centrali e i distaccamenti permanenti è operata mediante un provvedimento del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Con il provvedimento in parola è stata data attuazione alle previsioni fissate dal decreto del 6 giugno 2024 relativamente alla ripartizione del potenziamento di 560 unità del ruolo dei vigili del fuoco



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

e 100 unità nel ruolo dei capi squadra e dei capi reparto destinati alle finalità, già illustrate negli incontri con le OO.SS. in occasione della presentazione del citato decreto del 6 giugno 2024.

Il Coordinatore Nazione della FP CGIL VV.F. unitamente al Segretario generale della UIL PA VVF, ribadiscono la necessità di essere convocati sull'argomento nel rispetto delle corrette relazioni sindacali.

Il Sottosegretario di Stato, ringraziando tutti i presenti per il contributo fornito, prende atto, a seguito delle dichiarazioni espresse dai Rappresentanti Sindacali della UIL PA VV.F. e della FP CGIL VV.F., che il tentativo di conciliazione è stato esperito con esito negativo e dichiara conclusa la procedura alle ore 14:30.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO

UIL PA VV.F.

FP CGIL VV.F.

IL SEGRETARIO ESTENSORE